

RICHIESTA REVISIONE CANONE DI LOCAZIONE ALLOGGIO E.R.P.

Io sottoscritto/a _____ in qualità di

- assegnatario/a
 richiedente voltura dell'atto convenzionale di locazione

dell'alloggio di E.R.P. sito nel Comune di _____, via _____

n° _____ int. _____ telefono _____ email _____

chiedo la revisione del canone di locazione per i seguenti motivi:

- DECESSO DI _____ avvenuto in data _____ ;
in tal caso dichiaro:
 di percepire la pensione di reversibilità
 di aver inoltrato domanda all'INPS per il riconoscimento della pensione di reversibilità
 di non percepire la pensione di reversibilità

TRASFERIMENTO RESIDENZA ANAGRAFICA DI _____
nel Comune di _____ Via _____ dal _____

CASSA INTEGRAZIONE da (mese/anno) _____ / _____ ; è necessario allegare idonea documentazione attestante tale condizione

DISOCCUPAZIONE da (mese/anno) _____ / _____ ; è necessario allegare idonea documentazione attestante tale condizione, incluso l'eventuale sussidio di disoccupazione NASpl percepito, con indicazione della durata dello stesso e dell'importo complessivo spettante

COLLOCAMENTO A RIPOSO da (mese/anno) _____ / _____

ALTRO (E' OBBLIGATORIO SPECIFICARE IL MOTIVO) _____

Dichiaro altresì:

- che l'attestazione ISEE _____ è stata sottoscritta in data _____ ;
 che l'attestazione ISEE _____ sarà sottoscritta quanto prima, avendo cura di comunicare tempestivamente all'Azienda l'avvenuta elaborazione della stessa;

DA ALLEGARE

1. documento d'identità (in corso di validità) del richiedente
2. permesso di soggiorno (in corso di validità) del richiedente (per i cittadini di Stati non appartenenti all'UE);
3. eventuale documentazione attestante disoccupazione/cassa integrazione

La presente quale dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data ____/____/____

Firma _____

GDPR UE 2016/679: Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati

Le informazioni fornite sono da considerarsi strettamente riservate. Il loro utilizzo è necessario e consentito per l'istruttoria dell'istanza presentata, le stesse saranno trattate in forma manuale ed automatizzata da dipendenti dell'Azienda, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza e potranno essere comunicate ad altri enti pubblici in adempimento agli obblighi stabiliti dalla legge. Costituisce violazione ai principi dettati dal GDPR trattenere le informazioni oltre il tempo necessario, divulgarle anche in parte, distribuirle ad altri soggetti, copiarle od utilizzarle per finalità diverse da quelle indicate.